

Il **PROGETTO DIALETTO / Testimonianze dialettali nel Maceratese** prende l'avvio nel 2001 a seguito di un **protocollo d'intenti** sottoscritto fra l'**Amministrazione Provinciale di Macerata** (Assessorato ai Beni e alle Attività culturali), la **Comunità Montana dei Monti Azzurri** di San Ginesio e l'**Università degli Studi di Macerata** (*Istituto di Glottologia e Linguistica Generale*, poi *Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica*, ora confluito nel *Dipartimento di Studi Umanistici*), con il contributo della **Regione Marche**. Nel 2003 si è aggregata anche la **Comunità Montana delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza** di San Severino.

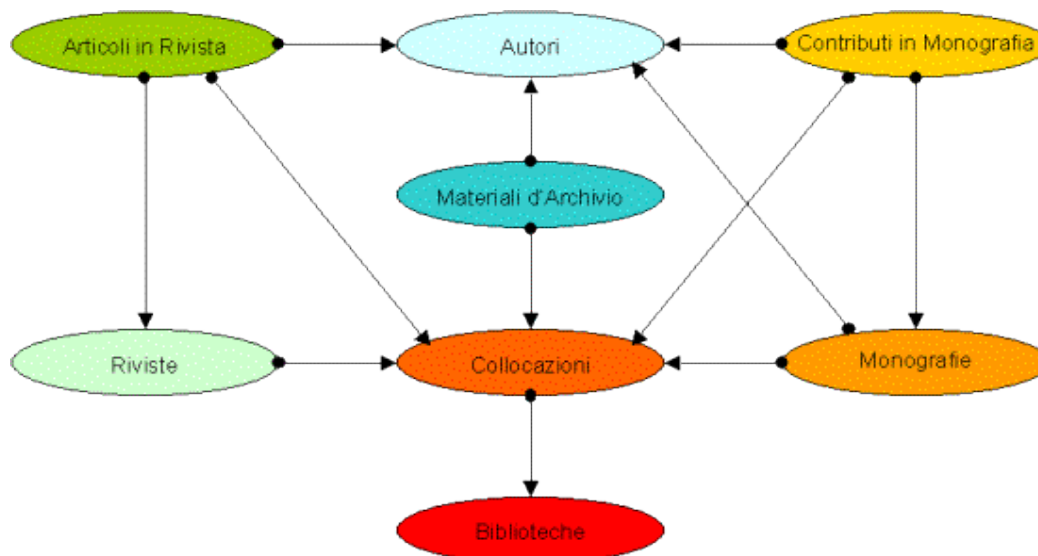
Sito web del progetto: <http://dialetto.unimc.it/>

RAPPORTO SULLO STATO DELLA RICERCA AL TERMINE DELLA PRIMA ANNUALITÀ

Nel corso della prima annualità di attuazione del progetto è stato creato – appositamente per questa ricerca – un *data base*, accessibile all'indirizzo <http://reti.unimc.it/dialetto>, contenente le informazioni relative all'area dialettale dei Monti Azzurri a diversi livelli di specificità come qui sotto indicato in dettaglio:

- letteratura dialettale primaria edita e inedita;
- letteratura dialettale secondaria edita e inedita;
- dati relativi alla reperibilità dei documenti di cui ai due punti precedenti.

Il *data base* si presenta con un'interfaccia ipertestuale navigabile, che consente di ricercare le notizie desiderate a partire da diverse chiavi di ricerca:



E' stata anche attivata la possibilità di interrogare il *data base* in funzione della **Tipologia del testo** (letterario, linguistico, ecc.), dell'**Area geografica** (sez. maceratese / sez. fermiana dell'area dialettale in esame, area dei Monti Azzurri, aree di confine, ecc.) e della specifica **Località**.



Il *data base*, la cui struttura flessibile consentirà in ogni caso di apportare le modifiche e gli adattamenti che dovessero rendersi necessari, è stato sottoposto a una adeguata fase di *testing* che lo rende sufficientemente affidabile.

I dati immagazzinati sono stati ricavati attraverso un lavoro finora mai fatto, e cioè attraverso uno spoglio sistematico di tutte le fonti primarie relative alla dialettologia marchigiana in generale e maceratese in particolare. Si è quindi iniziato il lavoro 'sul campo' – che ha avuto per oggetto biblioteche e archivi sia pubblici sia privati – finalizzato

- al riscontro e al completamento dei dati bibliografici ricavati attraverso lo spoglio delle fonti primarie;
- all'ampliamento della base documentaria grazie al reperimento di materiali – non solo cartacei ma anche frutto di registrazioni sonore – finora ignoti se non in ambito molto limitato o dimenticati;
- all'accertamento della diffusione sul territorio della documentazione stessa.

La fase di spoglio delle fonti primarie e della relativa elaborazione elettronica dei dati ricavati si è rivelata più lunga del previsto, sia per la complessità dimostratasi nello spoglio di particolari opere ai fini della presente ricerca, sia per la necessità di avere a disposizione uno strumento informatico adeguato alle esigenze di gestione e di recupero dei dati immessi. I programmi di uso comune (come quelli del pacchetto *Office*), utilizzati in un primo momento, sono infatti risultati totalmente insufficienti, per cui è stato necessario coinvolgere un programmatore esterno per la messa a punto di un *software* dedicato. Il riversamento dei dati dal vecchio al nuovo programma ha comportato un ulteriore impegno temporale per la necessità di verificare e correggere i dati trasferiti; pur essendo ciò andato a discapito del lavoro sul territorio, quest'ultimo è stato finora realizzato nelle seguenti località:

- **Macerata**, Biblioteca Comunale "Mozzi-Borgetti": spoglio sistematico di tutte le riviste di interesse localistico o contenenti documentazione a carattere locale;
- **San Ginesio**: Biblioteca Comunale "S. Gentili";
- **Sarnano**: Biblioteca Comunale; archivio privato Cav. Egidio Mariotti;
- **Tolentino**: Biblioteca Comunale Filelfica.

Sono stati stabiliti ulteriori contatti, che non hanno però dato frutti vuoi per temporanea inaccessibilità dei fondi librari, come nel caso delle Biblioteche Comunali di **Caldarola** e **Loro Piceno**, vuoi per mancanza di strutture bibliotecarie pubbliche (es.: **Belforte del Chienti**).

Si auspica che l'opera intrapresa possa essere proseguita e portata a compimento, attraverso il rinnovo della convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Macerata, l'Amministrazione Provinciale di Macerata e la Comunità Montana dei Monti Azzurri.

Macerata, 16.01.2002

Il coordinatore scientifico
Prof. Daniele Maggi

Il coordinatore generale
Prof. Diego Poli